

AGGIORNAMENTO ALBO GIUDICI POPOLARI

Si invita a visionare l'informativa sopra riportata relativa all'iscrizione nell'elenco dei Giudici Popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello.

L'iscrizione a questo albo permette, a chiunque ne abbia i requisiti, di partecipare in forma attiva alla gestione del nostro Paese e costituisce un concreto esempio di **“cittadinanza attiva”**.

Invitiamo, quindi, chiunque sia interessato, a visionare la sotto riportata scheda informativa e a rivolgersi agli uffici demografici del Comune per ulteriori informazioni e per inoltrare la richiesta di iscrizione.

Il termine previsto è il 31 luglio 2023. Scaduto questo termine, il prossimo aggiornamento dell'albo sarà fra due anni (2025).

GIUDICI POPOLARI: Chi sono? Che cosa fanno?	Sono semplici cittadini che vengono nominati nelle Corti di Assise e delle Corti di Assise d'Appello per l'esercizio delle funzioni giudicanti proprie di questi due organi. Costituiscono la componente non togata ovvero popolare del Collegio
Come avviene la nomina?	La nomina avviene tra coloro che vengono sorteggiati in apposite Liste Generali formate dal Presidente del Tribunale sulla base degli elenchi comunali e degli Albi definitivi. Tutti gli iscritti sorteggiati nelle Liste Generali dei Giudici Popolari dono destinati a prestare servizio nel biennio successivo
Cosa sono gli elenchi comunali dei Giudici Popolari?	Il Comune ogni due anni (negli anni dispari) con una Commissione, composta dal Sindaco e da due consiglieri comunali, procede alla formazione di due distinti elenchi di cittadini residenti in possesso dei requisiti per ricoprire la carica di Giudice Popolare presso la Corte di Assise e la Corte d'Assise di Appello. Questi elenchi servono ad aggiornare per il biennio successivo gli Albi e le Liste Generali.
Che cos'è l'Albo definitivo dei Giudici Popolari?	L'Albo definitivo dei Giudici Popolari delle Corti d'Assise e delle Corti di Assise di Appello è formato sulla base dei nominativi contenuti negli elenchi comunali. L'Albo è finalizzato al sorteggio dei nominativi da includere della Lista Generale.
Quali sono i requisiti necessari?	Requisiti necessari per l'esercizio delle funzioni di giudice popolare sono: cittadinanza italiana, godimento diritti civili e politici, un'età non inferiore ai 30 e non superiore ai 65 anni, di possedere una buona condotta morale (attesta dai

	carabinieri. Il titolo di studio richiesto è la licenza media inferiore per le funzioni di Giudice Popolare d'Assise e licenza media superiore per le funzioni di Giudice popolare di Corte di Assise di Appello
Chi non può fare il Giudice Popolare? (condizioni ostative)	Le funzioni incompatibili con la carica di giudice popolare sono quelle svolte da: magistrati – funzionari appartenenti all'ordine giudiziario – appartenenti alle forze armate dello Stato – ministri di culto – religiosi di ogni ordine e grado e congregazione
Cosa è indispensabile fare per essere nominato Giudice popolare?	Chiedere al comune di residenza entro il 31 luglio di ogni anno dispari di essere iscritto negli appositi elenchi comunali. Questo è il primo passo per essere iscritto prima nell'albo definitivo e poi sorteggiato nelle liste generali
Ogni biennio bisogna rinnovare l'iscrizione?	NO , l'iscrizione ha durata illimitata. Il comune provvede periodicamente all'aggiornamento degli elenchi comunali formarti nel biennio precedente, iscrivendo chi lo richiede e cancellando chi ha perso i requisiti. L'iscrizione in tali elenchi può avvenire anche d'ufficio.
Quali obblighi ha il Giudice Popolare	La persona nominata è obbligata a partecipare alle udienze per le quali viene convocata. Non è prevista l'assenza se non per ragioni di salute certificate. In caso di assenza non giustificata, si è chiamati al pagamento di una sanzione ed al risarcimento di eventuali spese rese necessarie per il rinvio dell'udienza
È previsto un compenso?	Attualmente ai giudici popolari spetta un rimborso di euro 25,82 per ogni giorno di effettivo esercizio della funzione. Per i lavoratori autonomi o dipendenti senza diritto alla retribuzione il rimborso è di euro 51,65. E' inoltre previsto un rimborso per eventuali spese di trasferta presso la sede del Tribunale